

→ **L'ex pm** acclamato leader insiste sull'alleanza privilegiata col Pd. «Opposizione anche in piazza»  
 → **Ora il partito:** tesseramento fino al 29 marzo, congressi locali per scegliere i dirigenti sul territorio

# Di Pietro e la svolta, l'Idv dice sì «Poi tornerò alla masseria»

Di Pietro acclamato leader chiude il primo congresso Idv: passa dal movimento a partito per l'alternativa di governo. Però concede ai suoi l'antiberlusconismo: «Solo ha Resistenza ha sconfitto il fascismo».

**NATALIA LOMBARDO**

ROMA  
nlombardo@unita.it

«Resistenza, resistenza, resistenza»: alla chiusura del primo congresso da vero partito, Antonio Di Pietro ricompensa i 3600 delegati citando Francesco Saverio Borrelli, suo capo nel pool Mani Pulite, consegnando loro una sorta di regalo per i diciotto anni, per l'aver accettato di diventare grandi e «maggioresni» rinunciando al mo-

## De Magistris

L'europarlamentare in minoranza su De Luca forse avrà un incarico

vimentismo adolescenziale.

Ma, per confermare l'antiberlusconismo, aggiunge che «c'è un solo modo per vincere il fascismo: fare la Resistenza» mentre chi resta a guardare «è connivente». Nessuna «presa della Bastiglia», ma una «ferma opposizione in Parlamento e nelle piazze», recupera.

Il leader dell'Italia dei Valori è confermato presidente per acclamazione: una foresta di braccia alzate con la delega in mano nella sala del Marriott. L'irruento Barbatto si è ritirato tuonando «non sono il leccaculo di Di Pietro». Tonino propone un programma di governo «da buon padre di famiglia», lancia i referendum contro il nucleare e la privatizzazione dell'acqua. La «svolta» è passare dalla protesta all'alternativa nel 2013: «Aiutatemi a portare questa barca in porto e poi torno alla mia masseria», conclude tra gli applausi.

E se l'Udc storce il naso per il pat-



Il presidente dell'Italia Dei Valori Antonio Di Pietro alla conclusione del congresso nazionale a Roma

## Il caso

**Le donne dell'Idv ci sono ma non scendono in campo**

Di donne nell'Italia dei Valori che ne sono, secondo Di Pietro, «più che negli altri partiti». E in effetti la presenza femminile è visibile, ma nel primo congresso non è stata eletta la coordinatrice Donne. Non è stato raggiunto il quorum e non si è presentata alcuna candidata. Resta quindi in carica la senatrice Bugnano, fino a nuova elezione. I giovani dell'Idv, invece, hanno eletto loro coordinatore Rudy Russo (235 voti) battendo Adele Conte (166 preferenze) e Paola Calorrenne che ne ha ottenute 96.

to con il Pd gli risponde Donadi: «Casini è incazzato perché ha capito che si è chiuso un forno e gli è rimasto un dito dentro». I dipietristi hanno accettato la svolta nel pragmatismo politico: l'alleanza stretta col Pd e mandare giù il boccone indigesto cucinato in Campania.

### L'OK A DE LUCA

«Può capitare a tutti di essere indagati, ma se uno non ha nulla da temere si affida al giudice», dice l'ex pm, e De Luca «è venuto qui a sottoporsi a un esame e ha preso un impegno formale» (applausi): le dimissioni in caso di condanna, via le «clientele nell'amministrazione campana e, soprattutto, il rispetto della magistratura». Di Pietro ieri ha parlato a

braccio e lentamente, rispetto alla mitraglia in dipietrese sparata sabato davanti a Bersani e a Vendola.

Luigi De Magistris tiene sempre

## L'ex «capo» Borrelli

L'«allievo» lo cita:

«Resistenza, resistenza, resistenza...»

un piede dentro e uno fuori, anche da pm non stava nelle correnti, neppure in Magistratura Democratica «Forse è per questo che mi hanno sbattuto fuori», sussurra. Ha ascoltato il discorso sulla porta della sala. La sua linea non è passata, l'Idv non chiude la porta all'Udc mentre lui

Foto Ansa